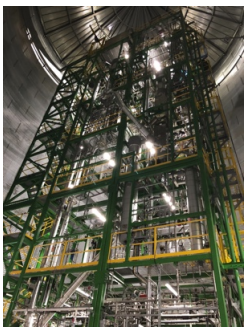
Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Aromatici dal legno di pino

Anellotech valida la tecnologia di processo Bio-TCat nell'impianto pilota avviato l'anno scorso in Texas. Primo impianto commerciale forse nel 2021.

6 maggio 2019 08:47

Utilizzando il processo Bio-TCat nell'impianto pilota avviato l'anno scorso a Silsbee, in Texas, la società biotech statunitense Anellotech ha ottenuto una resa tra il 22% e il 24% in peso nell'estrazione di intermedi chimici dal legno di pino, ricavando un liquido che contiene oltre il 96% di prodotti C6+ e aromatici, destinati - previo trattamento e purificazione a diversi utilizzi, quali benzene, toulene e xilene (BTX) da cui sintetizzare paraxilene per bioPET, o miscele di combustibili.



I primi lotti di bioparaxilene ad elevata purezza prodotti all'inizio di quest'anno hanno soddisfatto tutte le specifiche internazionali ASTM per la conversione in PET (leggi articolo).

Anellotech sta valutando con alcuni partner la realizzazione del primo impianto commerciale con capacità di 40mila tonnellate annue, i cui lavori potrebbero iniziare nella seconda metà del 2020. L'obiettivo è concedere in licenza la tecnologia di processo per la realizzazione di impianti di taglia anche maggiore, fino a 200-250.000 tonnellate annue.

Sviluppato in collaborazione con IFPEN e Axens, il processo Bio-TCat utilizza un catalizzatore solido all'interno di un unico reattore a letto fluido, nel quale si ottengono direttamente benzene, toluene e xilene (BTX) senza passare per oli bio altamente ossigenati.

© Polimerica - Riproduzione riservata